

START UP

Scheda informativa sul nuovo bando della Regione Puglia “Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati.”

A. COSA È / A COSA SERVE START UP?

Start Up è lo strumento con cui la Regione Puglia sostiene alcune particolari tipologie di soggetti - che secondo i parametri definiti dall'Unione europea si ritrovano in una condizione di “svantaggio” - nella creazione e nell'avvio di un'attività di impresa. L'obiettivo di Start Up è migliorare lo sviluppo economico regionale e far aumentare il numero di posti di lavoro sul territorio offrendo un aiuto a quei soggetti che difficilmente potrebbero aprire un'impresa autonomamente. L'iniziativa viene realizzata dalla Regione Puglia con il sostegno dell'Unione europea, attraverso il Programma Operativo FESR 2007 - 2013. I requisiti per la partecipazione al bando, i settori di attività e l'intensità dell'aiuto economico sono stati definiti dalla Regione Puglia con un regolamento regionale¹ che ha recepito le indicazioni dell'Unione europea in materia di aiuti alle imprese.

¹ Regolamento 25/2008 e successive modifiche.

B. CHI PUÒ PARTECIPARE A START UP?

Per partecipare a Start Up, un'impresa al momento della presentazione della domanda deve essere in possesso delle caratteristiche indicate di seguito ai punti 1, 2 e 3.

1) L'impresa deve essere costituita da meno di sei mesi ed inattiva, cioè non aver emesso fatture o percepito corrispettivi,

oppure non deve essere ancora costituita²,

oppure deve essersi costituita nell'ambito dell'iniziativa Principi Attivi edizione 2008³,

2) L'impresa deve costituirsi in una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 9 soci, società in nome collettivo, società accomandita semplice, società responsabilità limitata e società a responsabilità limitata con socio unico;

3) L'impresa deve essere composta per almeno la maggioranza, sia del capitale che dei soci, da soggetti definiti "svantaggiati" dai regolamenti comunitari e quindi destinatari di misure di particolare sostegno ovvero:

- giovani con età tra 18 anni e 25 anni;
- persone di età tra 26 anni e 35 anni che non siano stati dipendenti regolarmente assunti per un periodo superiore a 6 mesi;
- persone fino a 35 anni di età che nell'ultimo biennio, a partire dalla data di presentazione della domanda, abbiano completato percorsi formativi, coerenti con l'attività imprenditoriale da intraprendere, finanziati e/o autorizzati dal sistema pubblico della formazione professionale;
- persone di età tra 45 anni e 55 anni prive di un posto di lavoro o dipendenti di imprese in liquidazione o soggette a procedura concorsuale;
- persone senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti;
- donne di età superiore a 18 anni.

Le persone prive dei requisiti di "svantaggio" - tra cui i titolari di partita IVA, i titolari o amministratori di altre imprese e i familiari coadiutori di imprenditori - possono avere *solo partecipazioni di minoranza* (di quote e numerica) nell'impresa candidata.

Non saranno ritenute ammissibili domande relative ad iniziative che siano di fatto in continuità operativa e gestionale o che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti. Tuttavia, per agevolare il ricambio generazionale nelle imprese artigiane, potranno beneficiare delle agevolazioni anche le imprese di nuova costituzione partecipate e amministrare da parenti o affini - entro il 2° grado - di imprenditore artigiano.

² I soggetti svantaggiati devono impegnarsi a costituirli nel caso di ammissione alle agevolazioni.

³ I gruppi vincitori di Principi Attivi che hanno costituito un' associazione, per partecipare al bando Start Up dovranno dare vita ad un nuovo soggetto giuridico tra quelli indicati al punto 2).

A tal fine, dovrà essere perfezionato un atto di cessione (anche a titolo gratuito) dell'intera azienda artigiana esistente. Nessuno dei beni materiali o immateriali oggetto dell'operazione di acquisizione potrà in alcun caso essere ammissibile alle agevolazioni.

C. QUALI ATTIVITÀ DI IMPRESA SI POSSONO FINANZIARE CON START UP?

Start Up finanzia solo imprese, con sede operativa in Puglia, attive in alcuni specifici settori indicati nel Regolamento Regionale⁴.

Di seguito, l'elenco delle attività di impresa finanziabili con Start Up con sede in tutto il territorio regionale:

10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICIA)
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

⁴ Regolamento 25/2008, Allegato A

18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
F	COSTRUZIONI
45.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI
45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
81.2	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

Inoltre, Start Up finanzia alcune attività commerciali con sede in aree urbane con particolari caratteristiche socio-economiche (le cosiddette “Zone Franche Urbane”).

Affinché sia possibile ottenere un finanziamento per avviare un'impresa nei settori sottoindicati, occorre farsi attestare dal Comune che tale perimetrazione sia già stata eseguita e che la sede dell'impresa sia collocata in tale zona.

Di seguito, l'elenco delle attività di impresa finanziabili con Start Up con sede solo nelle Aree Franche Urbane:

47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi

D. COME FUNZIONA START UP?

Start Up sostiene le microimprese finanziando a fondo perduto (quindi senza alcun obbligo di restituzione) una parte delle spese di investimento iniziale e una parte delle spese di gestione dell'impresa per il periodo di avvio e per i successivi 3 anni di esercizio.

Il contributo per l'investimento iniziale copre il 50% delle spese ammissibili (punto E) e può arrivare fino ad un massimo di 150.000 Euro.

Il contributo per le spese di gestione copre una percentuale variabile tra il 25 e il 35% delle spese ammissibili sostenute dall'impresa (35% per il periodo di avvio, 35% per il primo e secondo anno di esercizio, 25% per il terzo anno) e può arrivare fino ad un massimo di 250.000 Euro.

E. CHE SPESE SI POSSONO FINANZIARE CON START UP?

Le spese di investimento che è possibile cofinanziare con Start Up sono:

- √ acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni (entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali);
- √ acquisto dell'immobile ed opere murarie e assimilate (entro il limite del 30% dell'importo dell'investimento in attivi materiali);
- √ infrastrutture specifiche aziendali;
- √ acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie nuovi di fabbrica, nonché i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- √ acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa (non sono finanziabili i software personalizzati compresi quelli funzionali alla realizzazione di siti internet);
- √ trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- √ spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori nel limite del 5% dell'investimento.

Invece non è possibile ricevere agevolazioni per:

- × le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- × i titoli di spesa regolati in contanti;
- × le spese in leasing;
- × le forniture cosiddette "chiavi in mano";
- × gli acquisti da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- × i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 Euro.

Le spese di **gestione** che è possibile cofinanziare con Start Up sono:

- √ spese per il notaio e oneri amministrativi (quali quelli camerali) per la costituzione della società;
- √ interessi sui finanziamenti di terzi necessari per la realizzazione del programma agevolato;
- √ spese di affitto di impianti/apparecchiature di produzione compreso il leasing per macchinari non già oggetto di agevolazione conto/impianti;
- √ energia, acqua, riscaldamento;
- √ le tasse diverse dall'IVA e dalle imposte sul reddito d'impresa;
- √ ammortamento di macchinari non oggetto di agevolazione;
- √ costi salariali per le assunzioni che non abbiano beneficiato di altre forme di aiuto; i salari e gli stipendi per i soci lavoratori sono ammissibili solo per le società cooperative, considerate le finalità mutualistiche proprie di tale forma giuridica.

Invece non è possibile ricevere agevolazioni per:

- acquisti di scorte;
- acquisti di materie prime e merce;
- servizi di consulenza;
- canoni di locazione per immobili;
- costi pubblicitari e promozionali;
- utenze telefoniche;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 50,00 euro.